

PIANO DI MIGLIORAMENTO:

Progetto TIC - Tutti Insieme nel Cloud

#tuttinsiemenelcloud

Obiettivi del Progetto

Miglioramento e/o potenziamento delle infrastrutture di rete dati

Miglioramento delle dotazioni informatiche per la didattica

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento

Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa

Dematerializzazione delle comunicazioni e dei documenti scolastici attraverso l'utilizzo di strumentazioni specifiche

Acquisizione e miglioramento delle competenze digitali di alunni e docenti

Crescita professionale di tutto il personale

Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale

Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali

La strategia scelta consta nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione e la collaborazione tra i docenti, alunni e personale ATA.

Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata.

Esiti del Rapporto di Autovalutazione (riprendere dal RAV):

dal POF 2014-2015-2016 - stato attuale -

LE NUOVE TECNOLOGIE

... una scuola aperta a nuovi linguaggi e a nuovi saperi

... La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento. La scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere. Le discipline e le vaste aree di cerniera tra le discipline sono tutte accessibili ed esplorate in mille forme attraverso risorse in continua evoluzione. Sono chiamati in causa l'organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione.

... E poiché le relazioni con gli strumenti informatici sono tuttora assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti il lavoro di apprendimento e riflessione dei docenti e di attenzione alla diversità di accesso ai nuovi media diventa di decisiva rilevanza. La scuola nel nuovo scenario, Indicazioni per il curricolo, 2012

Le nuove tecnologie rappresentano una risorsa sul piano dell'organizzazione e gestione del servizio scolastico e su quello del processo di insegnamento/apprendimento.

Nella prospettiva didattica, gli aspetti legati all'uso delle nuove tecnologie, riguardano l'alfabetizzazione informatica, ossia la possibilità di offrire ai bambini e ai ragazzi le conoscenze e le competenze che l'attuale società esige nell'uso delle nuove tecnologie e il ruolo che esse possono assumere nel favorire il conseguimento di obiettivi di insegnamento-apprendimento disciplinari.

L'utilizzo del computer e la conoscenza delle sue funzioni assumono perciò un ruolo importante nel processo formativo, non tanto in alternativa agli strumenti tradizionali, ma in modo complementare ad essi; la scelta, fatta negli ultimi anni, di introdurre nell'offerta formativa d'Istituto una progressiva alfabetizzazione informatica e una sistematica educazione all'uso delle tecnologie risponde inoltre all'esigenza di formare i "cittadini del futuro" e si armonizza con quanto previsto dalla Riforma del Sistema Scolastico.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) **competenza digitale**: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.
Indicazioni per il curricolo, 2012

In linea con le Indicazioni per il curricolo 2012, **l'educazione digitale** nella nostra scuola è intesa come un progetto interdisciplinare che considera l'uso dello strumento funzionale e diversificato in relazione agli ambiti/discipline, e comporta un uso creativo e attivo delle tecnologie.

Le TIC, offrono varie opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini, animazioni e video, suoni e musica, opere di consultazione, offrono tutte l'occasione di legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali di ciascun allievo. Il mezzo informatico in genere va considerato come un potente **strumento didattico "trasversale"** che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse; esso predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro. Tutto ciò costituisce un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

I percorsi di uso delle nuove tecnologie strutturati come una graduale **alfabetizzazione informatica di base** dalla scuola primaria alla secondaria prevedono un utilizzo attivo delle tecnologie per:

- potenziare l'educazione linguistica soprattutto sfruttando le enormi potenzialità anche motivazionali della videoscrittura;
- apprendere navigando tra le conoscenze anche attraverso la costruzione di ipertesti;
- dilatare la biblioteca scolastica con la ricerca in rete o l'uso di cd-rom;
- favorire la crescita culturale e l'apertura al mondo attraverso la comunicazione on line;
- sviluppare le competenze tecnico-disciplinari attraverso l'impiego di software specifici.

La metodologia utilizzata si lega agli ambiti disciplinari coinvolti e si ispira a quadri di riferimento pedagogici che prestano particolare attenzione all'interazione sociale in classe e al ruolo di mediazione offerta dagli strumenti nei processi di insegnamento-apprendimento. Il nostro progetto si orienta verso un uso delle nuove tecnologie in cui gli studenti possano essere protagonisti nel processo di costruzione della conoscenza e i docenti siano in grado di assumere, a seconda delle esigenze, ruoli diversi (progettare l'azione didattica, garantire la condivisione del sapere in classe, suggerire linee di ricerca o strategie risolutive, coordinare le discussioni in classe, osservare il lavoro nei piccoli gruppi, aiutare lo studente nella ricerca delle informazioni, valutare il lavoro degli studenti,).

Alla programmazione e all'allestimento delle dotazioni tecnologiche assicuriamo una particolare cura. È evidente, infatti, che una dotazione moderna, ricca e articolata va riservata al potente supporto che le nuove tecnologie - dalle reti di pc alla navigazione Internet, dai programmi informatici più aggiornati ai libri digitali, dagli scanner alle lavagne interattive e alle nuove opportunità dell'apprendimento on line - possono fornire all'insegnamento.

Rientrano in questo filone progettuale-metodologico, I laboratori dei due progetti, in collaborazione con AICA e Associazione Pinamonte

-**"Informatica per la scuola Primaria"**, didattica propedeutica alla Patente Europea del computer (ECDL). Il progetto, proposto ai bambini di quarta e quinta della scuola primaria, vuole introdurre lo studio dell'informatica in modo stimolante e favorire l'attestazione delle competenze acquisite dai bambini quale azione propedeutica al conseguimento della patente europea del computer (European Computer Driving Licence-ECDL).

La finalità è dare un imprinting corretto all'uso del p.c. già dalla scuola primaria, nonché promuovere la conoscenza di base della multimedialità sia per utilizzarne i diversi strumenti con consapevolezza, sia per stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare.

Alla fine del percorso formativo le competenze acquisite conformi ai curricoli della scuola primaria, sono accertate mediante un test (facoltativo). A chi lo supera, rispondendo almeno al 75% dei quesiti, viene rilasciato un attestato comprovante il possesso delle "Competenze propedeutiche all'ECDL".

"Nuova ECDL", I quattro moduli proposti nella Scuola Secondaria di primo grado definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e Internet: il modulo *Computer Essentials* definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati, il modulo *Online Essentials* per la navigazione sulla rete, per un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, per la comunicazione online e l'uso della posta elettronica, il modulo *Word Processing* definisce la capacità di usare un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti, il modulo *SpreadSheet* richiede la comprensione del concetto di foglio elettronico e l'uso del programma di foglio elettronico per produrre dei risultati accurati.

L'insieme delle competenze così acquisite costituiscono le abilità essenziali per essere pienamente "cittadini digitali", mettono in grado di utilizzare più strumenti, connettersi e sfruttare al meglio i servizi online, gestire testi e numeri attraverso applicazioni digitali.

www.icbernareggio.it: continua ad essere attivo il sito web dell'Istituto, aggiornato in itinere, si configura come uno spazio informativo per la presentazione della scuola e dei servizi offerti, per la documentazione dell'attività didattica: progetti educativi, esperienze e lavori degli studenti, per la segnalazione di risorse online e di siti di interesse.

Settembre 2015 ... - inizio delle azioni di miglioramento -

La scuola decide di puntare sull'innovazione tecnologica, "una LIM in ogni classe", e di cimentarsi nell'impresa di modernizzazione dei propri metodi di comunicazione: "Google for education", un pacchetto di applicazioni (*drive, gmail, calendar, classroom*) che consente di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Il cloud di Google è a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale fornito a tutto il personale, gli studenti e i docenti.

Nel cloud sono fruibili:

-Google Drive per creare, archiviare, condividere e persino modificare documenti direttamente online, anche in modalità collaborativa e senza necessità che sul proprio computer sia installato alcun programma, semplicemente accedendo tramite l'account istituzionale allo spazio praticamente illimitato messo a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto: i files possono essere organizzati in cartelle accessibili tramite connessione internet da qualunque luogo e con qualsiasi dispositivo e condivise tra tutti gli utenti o per gruppi (es. gruppo classe, gruppo docenti, ...).

Gmail, per la composizione, l'invio e la ricezione della posta elettronica.

Google Classroom, consente agli insegnanti di creare una classe virtuale per gestire la comunicazione, i materiali, i compiti e le scadenze con gli studenti, direttamente online.

La criticità, rilevata nel RAV, è rappresentata dall'utilizzo poco diffuso delle tecnologie, pur presenti in tutti i plessi dell'istituto e dalla necessità di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel processo formativo.

Consapevoli che le competenze sui media digitali rappresentano uno dei fattori abilitanti per esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza attiva nel XXI secolo, si è individuata nella "mission" della scuola (... *una scuola aperta a nuovi saperi e nuovi linguaggi*) la promozione di una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.

Per questo è necessario:

- prevedere azioni di processo relativamente alla formazione dei docenti, alla costruzione di un curriculum in verticale agito e, soprattutto, alla diffusione di buone pratiche e metodologie innovative già presenti a scuola.
- trasformare in senso innovativo è più vicino alla realtà contemporanea, gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e di contenuti, anche con l'uso della strumentazione digitale. L'innovazione digitale LIM e Google for education, dunque, come opportunità per superare il concetto tradizionale di classe, non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe; e per creare uno spazio di apprendimento nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" le tre priorità di Europa 2020.

Priorità di miglioramento: Obiettivi di processo e traguardi

Ambiente di apprendimento	<p>L'innovazione prevista dal piano riguarda il fare scuola di tutti i giorni ed investe l'organizzazione della didattica e gli ambienti di apprendimento, le metodologie e la formazione dei docenti.</p> <p>Innovazione delle strutture tecnologiche mediante l'installazione di reti wireless e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche per un loro utilizzo di routine nella didattica e nella prassi lavorativa</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Sviluppo di una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi, in cui il concetto tradizionale di attività didattica risulti modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche</p> <p>Attuazione di un piano articolato di formazione dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionalità base delle tecnologie presenti in aula (LIM, pc, ...) - Didattica laboratoriale e utilizzo attivo di Internet - Tecnologie specifiche per contrastare i disturbi di apprendimento - Software specifici di didattica interattiva <p>Una volta pienamente attuato e diffuso il piano di miglioramento, la nostra scuola apparirà moderna ed efficiente, in cui il clima positivo contribuirà a migliorare le performance e le competenze in uscita degli alunni. (Priorità RAV)</p>

Descrizione delle attività/azioni previste dal progetto Fase di DO	<p>Azione 1- Formazione</p> <p>L'Istituto, nell'ottica di proseguire sulla strada intrapresa partecipando al progetto di Regione Lombardia "Generazione Web" e di puntare sull'innovazione (una L.I.M. in ogni aula), inizia la modernizzazione dei suoi metodi di comunicazione con il progetto Google for education un pacchetto di applicazioni (drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa.</p> <p>Settembre 2015: due giornate di formazione, per docenti, e per il personale A.T.A., sull'uso di Google Drive (utile sia per la didattica che per l'amministrazione) e Google Classroom (prettamente rivolto alla didattica).</p> <p>Da febbraio 2016: corsi Rete Trevi- Generazione Web (seconda annualità) finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'acquisizione di competenze digitali in grado di agevolare l'introduzione delle tecnologie nella didattica quotidiana - L'attivazione di percorsi didattici innovativi attraverso i linguaggi multimediali e i contenuti digitali.
---	---

	<p>Azione 2 – Didattica digitale Percorsi di ricerca-azione: utilizzo dei laboratori, delle LIM e della didattica laboratoriale nei plessi dell’Istituto.</p> <p>Azione 3 POF 2015/16 Il lavoro di ridefinizione e scrittura digitale del POF di Istituto sarà in coerenza con il profilo di appartenenza alla Rete di Scuole, focalizzato nei quattro ambiti ai quali è ricondotta l’attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità: - <i>Sviluppare le competenze individuali</i> - <i>Qualificare l’ambiente sociale della scuola</i> - <i>Migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo</i> - <i>Promuovere l’azione con il territorio</i></p> <p>Azione 4 sito web istituzionale Migliorare qualità e accessibilità del sito www.icbernareggio.it</p>
Articolazione degli interventi (durata, tempi, strumenti)	Il processo sotteso al progetto TIC necessita di azioni che si svilupperanno in un periodo lungo. Il cambiamento richiesto è significativo, sono in gioco più azioni (formazione e didattica digitale, laboratori, progetti curricolari ed extracurricolari), tutte su più fronti, coerenti e collegate tra loro. Il progetto, conseguentemente, sarà pertanto disteso in un arco temporale triennale, concentrando in questo primo anno scolastico la familiarizzazione con il cloud di Google e la stesura del Piano dell’Offerta Formativa in chiave digitale e multimediale.
Metodologie adottate	Formazione, autoformazione in modalità frontale, laboratoriale, da cui si sviluppano percorsi di ricerca azione. Percorsi di ricerca-azione sperimentati nelle classi con metodologie attive
Risorse umane	Docenti Scuola dell’Infanzia - scuola Primaria- Scuola Secondaria
Attrezzature e materiali	Strumenti digitali (Google for education, Lim, pc, tablet, registro elettronico)
Risorse finanziarie	La scuola si è impegnata a reperire risorse tramite bando PON –Ambienti didattici digitali
Tipologia dei materiali da produrre	POF coerente con i processi attuati.
Attività di Monitoraggio: Fase di CHECK	Osservazione sistemica, reperimento dati e informazioni Analisi dei dati orientata a cogliere i problemi emergenti, a descrivere gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione del progetto, a evidenziare i punti di forza e di debolezza, le potenzialità di strumentazione e di organizzazione, a ripensare le attività intraprese in relazione al processo, agli obiettivi e ai fini che si intendono perseguire
Attività di disseminazione e modalità di diffusione dei materiali prodotti	Pubblicizzazione sul sito web istituzionale “Scuola 2020, saperi, competenze, cittadinanza” Piano Offerta Formativa a.s. 2015-16
Fase di ACT- Riesame e miglioramento	Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero riguardare - Questioni contingenti da risolvere - Revisioni dell’approccio descritto e ragioni che lo determinano